NUOVI PARTICOLARI SULLO SCANDALO DELLE PENSIONI

Una cieca sborsò 800 mila lire per ottenere 2 milioni di arretrati

Il losco affare intessuto tra Arezzo e Roma – La donna fu mutilata, nel 1944, dallo scoppio di un ordigno di guerra – Stampacchia ammette il prelevamento di 6000 cartelle nel suo domicilio

Nuovi particolari fanno assumere allo scandalo delle pensioni aspetti sempre più gravi. Si è appreso oggi di un significativo episodio svoltosi fra Arezzo e Roma. Nel '44, per lo scoppio di una bomba a mano adoperata imprudentemente da un soldato, la trentacinquenne Bruna Barbagli, residente a Pergine Valdarno, fu ferita agli occhi e perse completamente la vista. La donna, naturalmente fece domanda per ottenere una pensione di guerra, ma dopo sette anni, nel '51, la sua pratica era ancora inevasa. La cieca che si trovava in disperate condizioni economiche sollecitò più volte invano gli uffici ministeriali. Essa ormai disperava di vedere accolta la sua richiesta, quando un tale Domenico Stefani, di anni 41, pensionato di guerra, con la quale la donna era in rapporti di amicizia, le confidò di conoscere un funzionario che a Roma avrebbe potuto aiutarla.

Poco dopo, un cugino della Barbagli, Ferruccio Piergiovanni di anni 55, venne a Roma alla direzione generale delle pensioni di guerra assieme allo Stefani e andò ad esporre il caso al «funzionario benefico», al secolo Giuseppe Scardati. Questi disse che avrebbe potuto far qualcosa, ma che, in cambio, occorreva pagare 200 mila lire. Ad ogni modo il Piergiovanni e lo Stefani dovevano ripassare dopo qualche mese per meglio concordare. Così fu fatto.

La seconda volta lo Scardati disse che la pensione alla Barbagli poteva considerarsi concessa, che anzi la donna avrebbe avuto 2 milioni di arretrati. Però occorrevano 800.000 lire, da distribuirsi a quattro impiegati addetti al disbrigo delle pratiche. Il Piergiovanni e lo Stefani accettarono.

Qualche mese più tardi la Barbagli potè riscuotere i 2 milioni dalla tesoreria della Banca d'Italia d'Arezzo. Dai due milioni furono prelevate le ottocentomila lire per i «quattro impiegati». Morale della favola: le ragioni, pur sacrosante della cieca, non sarebbero, forse, mai prevalse se essa non fosse stata disposta a pagare quelle 800 000 lire.

In questi giorni la cosa è stata scoperta. Lo Scardati è stato denunciato per concussione e corruzione; lo Stefani per corruzione.

Sul grave scandalo delle pensioni ha interloquito ieri il consigliere comunale Luigi Stampacchia. Lo Stampacchia, il quale, come è noto, è stato indicato tra le persone coinvolte nell'affare, ha distribuito, ieri sera, al Consiglio comunale le copie di un suo intervento, pronunciato solo in parte.

Il consigliere comunale respinge ogni addebito, ma ammette che dal suo domicilio la polizia ha prelevato «ben seimila cartelle» relative alle pratiche di pensione. Di queste cartelle prelevate «660 sono state trattenute per un ulteriore esame».

Un vigile sventa un tentativo di furto

Il vigile notturno Benedetto Affero l'altra notte alle ore 4,30 in piazza Foro Traiano ha sorpreso uno sconosciuto che stava asportando 20 chilogrammi di filo di piombo, tolti dall'interno dello stesso Foro. Il vigile ha sparato cinque colpi di rivoltella in aria e il ladro è fuggito abbandonando la refurtiva.

Indagini su furti di travellers cheques

La polizia giudiziaria ha svolto ampie indagini allo scopo di assicurare alla giustizia una banda di ladri specializzati in simili operazioni. Poichè in quasi tutti i casi denunciati esistevano tra la refurtiva «travellers cheques», i quali non possono essere cambiati senza sfuggire alle formalità di identificazione (talvolta i ladri vanno a cambiarli anche all'estero per non incappare nelle mani della polizia), la polizia ha predisposto un servizio di controllo in talune banche e in tale modo è stato possibile di recuperare parte della refurtiva, consistente in «travellers cheques» a suo tempo rubati a Roma ai cittadini americani Androla Cherry, Frances Griesdieck, Giorgio Mayer. E' stato accertato che quei titoli erano finiti in Svizzera, dove tale Nahman è stato sorpreso mentre tentava di cambiarli presso la banca Adler e C. di Zurigo.

Aggredito e rapinato da due sconosciuti

Tale Antonio Carroni di 45 anni abitante in via Merulana 134 si è presentato ieri sera all'ospedale S. Giovanni per farsi medicare alcune contusioni al capo. Il Carroni ha dichiarato all'agente di servizio che verso le ore 19,30 in via di Priscilla nei pressi di piazza Vescovio due sconosciuti l'avevano aggredito e derubato di un anello d'oro, della fede, del cronometro e del fermacravatte d'oro. Inoltre gli avevano sfilato il portafogli contenente 2mila lire.

Dopodichè l'avevano stordito con un colpo alla testa. Il Carroni è rinvenuto 40 minuti dopo l'aggressione.

Spento da due agenti un incendio in una circolare

Ieri alle 12,20 in piazza Santa Croce nella Circolare Esterna Sinistra 7003 si è improvvisamente sviluppato un incendio suscitando enorme panico fra i passeggeri. In quel momento passava una «campagnola» della polizia con a bordo il tenente Treviso ed il maresciallo Castellaccio del nucleo Celere i quali, usando l'estintore in dotazione dell'automobile, sono riusciti in breve tempo a spegnere le fiamme.

Trovata morente al parco Virgiliano

Una ragazza di 19 anni, Geraldina Cardone, abitante in via di S. Costanza 2 è stata trovata da un militare sdraiata su una panchina del parco Virgiliano. La ragazza non parlava ed era pallida.

Con un'auto di passaggio è stata trasportata al Policlinico e trattenuta in osservazione per ingestione di sostanze sconosciute. Nella sua borsetta è stata trovata una bottiglietta di super DDT che la ragazza ha probabilmente usato. Si ignorano i motivi del suo gesto.

Muore dopo un malore che l'aveva colpita sul tram

Anna Marazzi di anni 66 abitante in via degli Scipioni 59 ieri alle ore 19 nella Circolare Rossa diretta a piazza Ungheria, è stata colta da un improvviso malore.

Soccorsa dai passeggeri e trasportata con un'auto di passaggio al Policlinico, è deceduta poco dopo il ricovero.

DOMANI NELLA «CAPIZUCCHI»

Manifestazione in onore dei partigiani della pace

Domani alle ore 18 nella Sala Capizucchi (piazza Campitelli n. 3) avrà luogo la premiazione dei partigiani della pace che si sono distinti nella campagna per l'appello di Vienna, presenti il sen. Umberto Terracini, l'on. Oreste Lizzadri, l'on. Tullio Vecchietti, don Andrea Gaggero, il dott. Edoardo Perna, la poetessa Sibilla Aleramo, il pittore Renato Guttuso, il dott. Aldo Venturini, il dott. Mario Mammucari, lo scrittore Giovanni Pirelli, l'on. Ettore Tedesco, il prof. Gelasio Adamoli, segretario del Movimento Nazionale della Pace, rivolgerà il saluto ai convenuti. I migliori partigiani della pace saranno premiati con tre colombine in oro, cinque abbonamenti annui alla rivista «La Pace», dieci volumi offerti dalle case editrici Einaudi e «Cultura Sociale», cento copie del numero speciale della rivista «La Pace» sulla guerra atomica, corredate delle firme di Pietro Nenni e Don Gaggero.

La manifestazione si chiuderà con un ricevimento.

Conferenza sul Giappone

Oggi, alle 21 nei locali del circolo di cultura «Carlo Pisacane» in via Monte Asdrone, 15 (piazza Mazzini) l'on. avv. Lucio Luzzatto terrà una conferenza sul tema: «Viaggio in Giappone».

COME IL FRONTE DELLA SCUOLA E' GIUNTO ALLA PROCLAMAZIONE DELLO SCIOPERO

La riunione decisiva al "Gioberti„ dopo il "no„ di Ermini ai professori

Il breve incontro al ministero della P. I. - Insegnanti e giornalisti in attesa dell'esito della riunione - Il dibattito fra i dirigenti dei sindacati - «Non più ottimisti!»

Alle 9,40 i rappresentanti del Fronte della Scuola uscivano dal Ministero della Pubblica Istruzione. Vi erano entrati alle nove precise per essere ricevuti dal ministro Ermini. Grande era la attesa per questo colloquio che tutti avvertivano essere quello decisivo. Che avrebbe detto Ermini? La sera precedente il ministro aveva chiesto una proroga di qualche ora proprio per mettere a punto la risposta con il ministro del Tesoro Gava. Ma dal volto dei rappresentanti del Fronte non fu possibile cogliere alcuna utile indicazione. Con la cartella sotto braccio i professori scivolarono via alla spicciolata evitando le domande dei giornalisti.

«Ci troveremo tutti allo Istituto Gioberti,» dissero i più loquaci.

Questa reticenza non incoraggiava certo l'ottimismo. Poco dopo il Ministero della P.I. diramava un comunicato; si trattava di nove punti nei quali venivano fissate le ultime condizioni del governo. In tale modo Ermini «ritiene di aver fatto tutto il possibile». Dallo esame di queste proposte si comprendeva però che Ermini non era riuscito, nella suo opera di «mediatore», a far compiere al governo il minimo passo in avanti. Le controproposte avanzate dai professori venerdì scorso erano state così ignorate.

Ci sarà lo sciopero? La domanda si poneva ora con maggior insistenza. I giornalisti dei quotidiani della sera premevano per avere anticipazioni, ma i rappresentanti del Fronte non venivano meno al principio da essi stabilito sin dall'inizio della agitazione: quello di fare cioè delle dichiarazioni collettive.

Alle 10,30 i professori Granella, Perucci, Nardini, Giuditta, Rossi, Saracino, Cavallari e la prof.ssa Caretoni si riunivano in un ufficio al primo piano del Gioberti. La notizia che si stavano decidendo questioni così importanti si diffuse rapidamente fra i professori del Gioberti. E così molti di loro, negli intervalli, vennero a frammischiarsi ai giornalisti in attesa delle decisioni. Si rinnovarono in tal modo le discussioni. Ogni insegnante citava casi personali che denotavano chiaramente come alla base dell'attuale agitazione dei professori non vi fosse solo una questione di mille lire in più o in meno al mese, ma l'inadeguatezza di tutto l'ordinamento scolastico statale. Ogni professore, si può dire, ha subito e subisce profonde ingiustizie che non possono essere sanate con un'elemosina.

Verso le 11,30 la porta a vetri si spalancava. «Avete deciso? C'è sciopero?» le domande vennero ripetute da decine di persone. «Non possiamo ancora dirvi nulla. Ogni sindacato che aderisce al Fronte terrà adesso una riunione separata. Dopodichè ci riuniremo di nuovo insieme» questa fu la risposta dei professori. Ma nella conversazione, appena conclusa, i vari componenti avevano già maturato la loro convinzione. Il preside del Gioberti, prof. Rossi, fu il primo a rompere il ghiaccio. Disse: «Sono desolato per la risposta che ci ha dato il ministro. Spetta adesso agli italiani cooperare con noi per imporre il rinnovamento della scuola statale». Diceva queste parole con profonda convinzione. Il preside Rossi ha 63 anni, insegna dal 1920, è preside dal 1936, da 5 anni dirige il Gioberti. «Pensavo di andare in pensione fra qualche anno lasciando una scuola rinnovata che avesse già risolto i problemi che da troppo tempo si trascina dietro. Invece bisognerà ancora lottare».

Analoghe espressioni ebbero i prof. Saracino e Cavallaro del Sindacato autonomo della Scuola Media, un sindacato che si è costituito per tutelare gli interessi dei professori non di ruolo. «Non è possibile — dicevano — risolvere i problemi della scuola italiana fino a quando il 50 e più per cento degli insegnanti saranno dei "cottimisti"». Aggiungeva il prof. Cavallaro: «Il governo ha perduto una buona occasione per venire incontro alla scuola e alla cultura italiana, mortificando, come ha fatto, il personale insegnante nelle sue umane richieste».

Più riservati i componenti del Sindacato Nazionale Scuola Media, un'altra organizzazione sindacale, anche essa aderente al Fronte e di cui costituisce la spina dorsale, poichè raggruppa la maggior parte delle categorie.

Verso l'una, mentre gli allievi dell'Istituto lasciavano le loro aule, i componenti del Fronte tornavano a riunirsi in comune. Ogni tanto usciva fuori qualcuno per telefonare a casa, per avvisare che anche oggi «avrebbero fatto tardi». Ed erano subito circondati, tempestati da altre domande. Ma ormai la cosa era certa.

Alle 14 il prof. Perucci, un giovane professore insegnante di storia e filosofia al Virgilio di Roma uscì con un foglietto in pugno. Disse: «signori giornalisti, se vogliono prendere nota». Era un laconico annuncio di sciopero che avrebbe dovuto iniziare il 28 maggio, protraendosi a tempo indeterminato. Nel pomeriggio il Fronte si sarebbe riunito un'altra volta per concordare il testo di un comunicato che riassumesse i termini della vertenza e fornisse gli elementi necessari per far comprendere alla opinione pubblica il perchè della grave decisione.

Il gruppetto dei professori, ormai abbandonato dai giornalisti, scese lentamente le scale del Gioberti. Il prof. Granella estrasse la ricetta di un medico in cui erano contenute le norme per accorciare la vita dell'uomo: fra le tante quelle di non osservare il riposo domenicale, di tenere numerose riunioni, di saltare regolarmente i pasti, di ritenersi insostituibili, ecc. «Proprio quello che stiamo facendo noi del Fronte da molto tempo». E con questa costatazione il gruppo dei professori si sciolse. «Allora, Preside, arrivederci alle quattro». «Non mancherò professore». Salirono su autobus diversi, perchè il «lusso» di una macchina, forse nemmeno di una lambretta, non è assolutamente permesso oggi ai professori italiani.

Il terzo tempo di lotta dei professori è nato così, ieri mattina all'Istituto Gioberti di Roma.

La decisione dello sciopero

(Continuazione dalla 1. pagina)

"rincorsa delle categorie", anziché di togliere gli insegnanti dalla loro umiliante condizione di ultimi fra gli statali.

«Alla proclamazione dello sciopero il comitato d'intesa del Fronte — prosegue il comunicato — ha unito la deliberazione di ricorrere al Parlamento, al quale spetta il compito di far sì che il governo, l'attuale o il futuro, applichi fedelmente la legge, senza preclusioni di natura soltanto finanziaria e con una visione della scuola adeguata alle legittime aspirazioni, che in questi giorni accomunano le famiglie degli alunni e i docenti».

Successivamente il Fronte unico della scuola ha reso pubblico il testo di un manifesto che sarà lanciato a tutto il Paese, e in particolare alle famiglie degli alunni, in cui è detto fra l'altro: «La nostra lotta vuol dare ai vostri figli una scuola serena e ordinata; vuol assicurare ai docenti le condizioni necessarie, perché essi svolgano con dedizione piena quella profonda opera educativa, che avete il diritto di pretendere. La nostra lotta è dunque anche la vostra. Intervenite presso il governo perché ascolti ciò che il popolo italiano chiede per i suoi educatori. Aiutateci a vincere; e, se nemmeno la voce del Paese intero valesse a rimuovere le ingiuste resistenze, accettate con comprensione il sacrificio che con rammarico vivo dobbiamo chiamarvi a sostenere: accettatelo come uno dei tanti che dedicate al bene dei vostri figli».

La decisione di sciopero con decorrenza dal 28 maggio prevede naturalmente il rinvio degli scrutini e degli esami. Ciò determinerà delle conseguenze indubbiamente spiacevoli per gli alunni e le loro famiglie. Gli allievi interni della scuola statale riceveranno difatti in ritardo la comunicazione dei risultati dello scrutinio. Inoltre i privatisti e i candidati agli esami di Stato inizieranno con ritardo le prove.

I professori si sono sempre resi conto degli inconvenienti che la loro azione di lotta avrebbe provocato nel normale svolgimento dell'attività scolastica. Essi confidano però nel più aperto appoggio dell'opinione pubblica, affinché il governo premuto da ogni parte, sia costretto a recedere dalla propria posizione di intransigenza, unica causa della grave situazione di disagio che, con lo sciopero, verrebbe o crearsi nella scuola e, di riflesso, nella vita del Paese.

Per chiarire meglio i termini del complesso problema i professori intendono nei prossimi giorni tenere, nei principali istituti, pubblici dibattiti con le famiglie degli alunni. Sarà questa una occasione quanto mai propizia per realizzare l'intesa tra professori e famiglie, elemento indispensabile per costringere il governo a cedere.

Nella serata di ieri sono giunte al Fronte unico della Scuola le prime testimonianze di solidarietà. L'Unione Donne Italiane ha inviato difatti al Fronte il seguente telegramma: «Esprimiamovi solidarietà comprensione vostra organizzazione et migliaia mamme vostre giuste richieste in difesa dignità professionale. Auguriamo pieno successo vostra azione».

Con un segno di croce la zingarella ha accettato di sposare lo Jacopetti

La tredicenne ha firmato ieri dinanzi al magistrato

Ieri mattina il dr. Antonio De Rosa, sostituto procuratore generale, ha raccolto da Jolanda Kaldaras, la zingarella tredicenne protagonista del «caso Jacopetti» la domanda formale di unirsi in matrimonio con il giornalista, attualmente ancora in carcere. Poichè la ragazzina è analfabeta, per sottoscrivere il documento ha dovuto mettere in calce alla domanda un segno di croce e l'impronta del pollice della mano destra, come prescritto. Lo Jacopetti deciderà se il matrimonio debba svolgersi col rito civile o con quello religioso. Appena avvenuto il matrimonio Gualtiero Jacopetti sarà rimesso in libertà, estinguendo il matrimonio l'azione penale.

Cade da una biga e si frattura l'omero

Il carrettiere Michele Quartiglelli di anni 54 abitante in via Turmio 11 ieri alle 12,15 nei pressi di via del Velodromo è caduto dalla biga che guidava.

Ha riportato la frattura dell'omero sinistro per cui è stato ricoverato a San Giovanni e giudicato guaribile in 40 giorni.

Assemblea a Tiburtino sullo sport e la gioventù

Alle 19,30 di stasera avrà luogo a Tiburtino un'assemblea di giovani sul tema: «Lo sport tra la gioventù». Nel corso della assemblea saranno poste le rivendicazioni dei giovani sportivi della borgata.

Conferenza sulla Resistenza del sen. Ambrogio Donini

Alle ore 20 di oggi il sen. Ambrogio Donini parlerà nei locali della sezione del P.C.I. di Parioli (via Scarlatti 9-A) sul tema: «Importanza e valori della Resistenza, ieri e oggi».

La manifestazione ha luogo in occasione della presentazione del numero speciale di «Rinascita» dedicato al Decennale della Resistenza.

Tessuti estivi di lana all'Ente di Consumo

All'Ente Comunale di Consumo nuovi assortimenti di tessuti estivi si sono aggiunti a quelli già in vendita, tessuti di pura lana a prezzi modesti cioè da L. 2.700 a L. 3 000 al metro in ogni tinta e fantasia, in doppia altezza.

I tessuti si trovano nei seguenti spacci: via Reggio Emilia 32-C-D; via Giovanni Lanza 93, 95, 97; via Ostiense 133-C, via Giolitti 05, 107; piazza Santa Maria Liberatrice 42-A.

Gli spettacoli di oggi

LE PRIME

TEATRO

L'incanto del cielo

Strane cose vanno accadendo da qualche tempo nei piccoli teatri che numerosi fioriscono, specie in questa stagione, a Roma. Vuoi la censura che impedisce fin di pensare ad un repertorio impegnato, polemico, quale dovrebbe essere oseremmo dire per loro natura quello di queste formazioni, vuoi il disordine ideologico che impera sovrano in tanta parte del nostro teatro, il fatto sta che le iniziative le più strampalate trovano i migliori adepti proprio in questi teatrini, nei quali sovente l'assurdità, verbosa ed il nullismo intellettuale vengono scambiati per audacia o quanto meno per originalità.

A tali considerazioni non riusciamo a sottrarci dopo aver assistito alla «prima» nel Teatro del Millimetro de *L'incanto del cielo* di H. R. Lenormand. I personaggi di questa commedia sono, oltreché uomini, procellarie, cocorite, pinguini ed altre varietà di pennuti. Nella storia di un impossibile amore tra un uomo ed una procellaria, alla quale una volta fu dato per sortilegio di divenire donna, vorrebbe forse esprimersi la impossibilità per ciascuna creatura di essere diversa da quella che è, e per un uomo di cercare una vita fuori della propria natura. Diciamo forse, poichè la vicenda è narrata in un linguaggio letterario, carico di simboli e di allegorie al di là delle quali non è sempre agevole ricostruire l'intenzione dell'autore.

I giovani interpreti hanno cercato per quanto era in loro di conferire suggestione alle parole che erano costretti a pronunciare, caricandole, di significati ascosi e di toni ispirati, come se dalle loro bocche, anziché battute di dialogo uscissero altrettanti versetti della Bibbia, e bisogna dire d'altra parte che era difficile fare diversamente. Nella loro bisogna si sono distinti Sergio Mellina, Lello Achillini, Marisa Sorgi e la graziosa Elena Belladma.

La regia, attenta ed accurata, era di Vinilio Di Pietro, le scene, tra le cose migliori della serata, di Archilletti e Timner. Il pubblico, non straripante, ha applaudito però con molto impegno. Si replica.

vice

CONCERTI

La Filarmonica d'Israele al Teatro Argentina

Domani alle ore 17 30 al Teatro Argentina, organizzato dall'Accademia di Santa Cecilia (tagliando bianco n. 29) l'Orchestra Filarmonica di Israele diretta dal M. Paul Kleckl; terrà un concerto straordinario eseguendo: Weber: «Oberon» (ouverture); Honegger: «Sinfonia per archi e tromba»; Kaminski: «Israeli Sketches»; Brahms: «Quarta Sinfonia»: I biglietti sono in vendita al botteghino del teatro dalle 10 alle 17.

TEATRI

Galleria del Teatro Lirico ai Satiri

Questa sera alle ore 21 ha luogo la manifestazione «Galleria di capolavori del Teatro Lirico» con l'esecuzione di alcune scene delle opere «Werter, Otello, Don Pasquale, Trovatore, Figlia di Jorio, Boheme.

Successo di M. Moretti al Teatro dei Commedianti

Questa sera alle ore 21,30 al Teatro dei Commedianti (Via Achille Papa-Via Asiago) altra replica dell'interessante novità di Pedro Bloch «Le mani di Euridice» nell'interpretazione di Marcello Moretti, unico ed eccezionale protagonista.

ARTI: Ore 21: C.la Peppino De Filippo «Non è vero... ma ci credo» di P. De Filippo.
AULA MAGNA DELL'ATENEO ANTONIANO (V.le Manzoni 1): Ore 16,30: C.la D'Origlia Palmi. Ultime repliche di «Margherita da Cortona», di Simone, con commenti musicali.
COMMEDIANTI: Ore 21,15: C.la stabile del Teatro dei Commedianti «Le mani di Euridice» di P. Bloch, con M. Moretti.
DELLE MUSE (Via Forlì, 43): Ore 21,15: Comp. Barbara-Gizzi-Annicelli «Firenze-Bologna, si cambia» di G. Cataldo.
GOLDONI: Ore 21: C.la di prosa di Roma diretta da Tito Guerrini. Teatro classico giapponese: i nô «La dama della montagna», «La donna di Eguchi» e «Non è la pioggia che cade» di Izumi Shikibu.
IL MILLIMETRO: Ore 21 «L'incanto del cielo» di H. R. Lenormand (novità).
ORIONE: Ore 21: Concerto sinfonico.
PALAZZO SISTINA: In allestimento: «Questo è il cinerama».
PIRANDELLO: Ore 21,15: «Ciao, albero», novità di Aldo Nicolai.
ROSSINI: Ore 21,15: C.la stabile diretta da C. Durante «In campagna è un'altra cosa».
SATIRI: Ore 21: Galleria Capolavori Teatro Lirico. Regia di M. Giovoni. Concertatore maestro L. Bettarini.
VALLE: Ore 21: Comp. Brignone-Santuccio «La parigina» di Henry Becque.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Francis contro la camorra con D. O' Kormor e rivista.
Alfieri: Aida con S. Loren e rivista.
Ambra-Iovinelli: Il tiranno di Glen con O. Welles e rivista.
Principe: O Cangaceiro con A. Rush e rivista.
Ventun Aprile: Sua Altezza ha detto no con E. Giusti e rivista.
Volturno: La ragazza da 20 dollari con B. Michaels e rivista.

CINEMA

Acquario: Carnaval.
Adriano: Il tesoro del Rio delle Amazzoni. Ore 15,05 - 17,05 - 19 - 20,55-22,55
Altone: F.B.I. operazione Las Vegas con J. Bennet.
Alba: L'aquila del deserto.
Alcyone: Italia K-2
Ambasciatori: Tre due amori con G. Garson
Antene: La donna senza amore
Apollo: Il mondo è delle donne con J. Allyson (Cinemascope)
Appio: L'ultima notte con J. Gabin.
Aquila: Freccia insanguinata con C. Heston.
Archimede: La vergine della valle con R. Wagner
Arcobaleno: Le témoin de minuit. Ore 18 20 22.
Arenula: Moglie per una notte con N. Gray
Ariston: Continente perduto. Ore 15,15-17,15-19,05-20,55-22,45
Astoria: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Astra: Gangstera in agguato con F. Sinatra
Atlante: Benvenuto Mister Marshall con L. Sevilla
Attualità: L'assedio di fuoco con J. Millican
Augustus: Allarme a sud
Aureo: I conquistatori della Virginia con Q. Dexter
Aurora: Le bianche scogliere di Dover con I. Dunne.
Ausonia: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Aventino: Rapsodia con V Gassman
Avorio: La bestia magnifica con Miroslava
Barberini: La ragazza di campagna con G. Kelly (Ore 16 18,10 20,10 22,20)
Bellarmino: Lo strano Mister Jones
Belle Arti: Chimere con K. Douglas
Bernini: E' nata una stella con J. Mason
Bologna: Vacanze a Montecarlo con A. Hepburn
Brancaccio: L'ultima notte con J. Gabin
Capannelle: Riposo
Capitol: Ore X: colpo sensazionale. Ore 16,25, 18,35, 20,25 e 22,40
Capranica: La vergine della valle con R. Wagner (Cinemascope)
Capranichetta: Il pirata e la principessa con B. Hope
Castello: L'eroe della Vandea con A. Mazzari
Centrale: Gli avventurieri delle Indie
Cine-Star: Le ragazze di Sanfrediano con M. Mariani
Clodio: Arrivan le ragazze con B. Hope
Cola di Rienzo: Peccato ho sia una canaglia con S. Loren
Colombo: Riposo.
Colonna: Jack Slade l'indomabile con M. Stevens
Columbus: Riposo
Colosseo: Ombre sul Canal Grande
Corallo: I pirati della Malesia
Corso: Aria di Parigi con J. Gabin (Ore 16,30-18,10-20,15-22,20)
Crisogono: Riposo
Cristallo: Il visconte di Bragelonne con G. Marchal
Degli Scipioni: Riposo.
Dei Piccoli: Riposo
Dei Fiorentini: Due sorelle di Boston
Della Valle: Il ratto delle zitelle con B. Hope
Delle Maschere: Spettacolo di prosa.
Delle Terrazze: La maschera e il cuore con J. Crawford
Delle Vittorie: L'amante di Paride con R Beatty
Del Vascello: I sette peccati di papà con M. Chevalier
Diana: Testimone di mezzanotte
Doria: La vendetta di Montecristo con J. Marais
Edelweiss: Il risveglio del dinosauro con P. Christian
Eden: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi
Esperia: La donna del gangster con S. Forrest
Espero: Perdonami
Euclide: Nervi d'acciaio con A. Sheridan
Europa: La vergine della valle con R Wagner (Cinemascope)
Excelsior: L'eterno vagabondo con C. Chaplin
Farnese: Il visconte di Bragelonne con J. Marchal
Faro: Vortice d'amore
Fiamma: Continente perduto
Fiammetta: The Country Girl con Grace Kelly Bing Crosby (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: Il visconte di Bragelonne con G. Marchal
Fogliano: Il selvaggio con Marlon Brando
Foiano: L'uomo nell'ombra
Galleria: Il tesoro del Rio delle Amazzoni con F. Lamas
Garbatella: Il visconte di Bragelonne con J. Marchal
Giulio Cesare: Una mano nell'ombra con D. Palmer
Golden: Le ragazze di Sanfrediano con M. Mariani
Hollywood: Saludos amigos di W. Disney
Imperiale: Pioggia di piombo con E. G. Robinson
Impero: La trappola di fuoco
Induno: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Ionio: Vogliamo dimagrire
Iris: Navi senza ritorno con J. Derek
Italia: La spia delle giubbe rosse con G. Montgomery
La Fenice: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Livorno: Trieste cantico d'amore
Lux: Angelo scarlatto con Y. De Carlo
Manzoni: I conquistatori della Virginia con A. Dexter
Massimo: Divisione Folgore con L. Padovani
Mazzini: Uomini ombra con M. Lane
Medaglie d'Oro: Riposo
Metropolitan: La ragazza di campagna con G. Kelly (Ore 16 18,10 20,10 22,20)
Moderno: Pioggia di piombo con E. G. Robinson
Moderno Saletta: L'assedio di fuoco con J. Millican
Modernissimo: Sala A: L'isola nell'asfalto con J. Hankins. Sala B: Gangsters in agguato con F. Sinatra
Mondial: Il selvaggio con Marlon Brando.
Monti: Pentimento
Nuovo: Il visconte di Bragelonne con J. Marchal
Nomentano: La valle del destino con G. Garson
Novocine: Squadra omicidi con E. G. Robinson
Odeon: Bellezze in motoscooters con I. Barzizza
Odescalchi: La rapina del secolo con T. Curtis
Olympia: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Orfeo: Corona nera con M. Felix
Orione: Ore 21: Concerto sinfonico
Ostiense: Gianni e Pinotto nella legione straniera
Ottaviano: Uomini ombra con M. Lane
Palazzo: La fine di un tiranno con Y. De Carlo
Palestrina: L'amante di Paride con R. Beatty
Parioli: Le signorine dello 01 con A Lualdi
Pax: Questi nostri genitori.
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: I figli del secolo con J. Lewis
Plaza: La finestra sul cortile con G. Kelly
Plinius: Vedovo cerca moglie con Van Heflin
Prenesta: Divisione Folgore con L. Padovani
Quadraro: Cavalcata eroica
Quirinale: Timberjack con V. Ralston
Quirinetta: L'isola del piacere con D. Taylor (Ore 16-17,50-20-22,10. Ingresso continuato)
Reale: Malaga con M. O' Hara
Rex: Riposo
Rex: L'amante sconosciuto con V. Heflin
Rialto: Quello che mi è costato amare
Riposo: Il principe Azim con Sabù
Rivoli: L'isola del piacere con D. Taylor (Ore 16 17,50 20 22,10. Ingresso continuato)
Roma: Operazione Anfelkern di R. Clement
Rubino: L'assedio delle 7 frecce con F. Parker
Salario: L'eterno vagabondo con C. Chaplin
Sala Eritrea: Riposo
Sala Sessoriana: Il caporale Sam con D. Martin
Sala Trastevere: L'ultima carrozzella con A. Fabrizi
Sala Umberto: Dietro quelle mura
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Mister Belvedere va in collegio con C. Webb
Salone Margherita: Controspionaggio con L. Turner
San Felice: Le ragazze di piazza di Spagna con L. Borè
San Paolazzo: Riposo.
Sant'Ippolito: Riposo
Savoia: Zoo di vetro con K. Douglas
Silver Cine: Pantera rossa con R. Stork
Smeraldo: Il pirata e la principessa con B. Hope
Splendore: I cinque dell'Adamello con N. Gray
Stadium: Bolide rosso con T. Curtis
Stella: Riposo
Supercinema: La vergine della valle con G. Wagner (Ore 16-17,45-19,35-22,20
Tirreno: L'amante di ferro.
Tiziano: Riposo
Trevi: La contessa scalza con A. Gardner
Trianon: Achtungi Banditi! con G. Lollobrigida
Trieste: Gilda
Tuscolo: La valle dei Maori con G. Johns
Ulpiano: Vedi Napoli e poi muori
Verbano: Il caso Maurizius con F. Rossi Drago
Vittoria: Le ragazze di Sanfrediano con M. Mariani

RIDUZIONI ENAL - CINEMA:
Alhambra, Attualità, Brancaccio, Cola di Rienzo, Cine-Star, Cristallo, Eliot, Fiammetta, La Fenice, Nomentano, Olympia, Orfeo, Plinius, Planetario, Reale, Saletta Moderno, Roma, Sala Piemonte, Sala Umberto, Smeraldo, Salerno, Tuscolo, Tirreno, Plaza - TEATRI: Goldoni, Rossini, Pirandello, Il Millimetro, Valle.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 15

A. ARTIGIANI Cantù vendo camerelette branzo ecc. arredamenti gran lusso economici. facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal) 10

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine e forma - Deficienze costituzionali - Sterilità - Anomalie - Accorgimenti pre-matrimoniali
Cure rapide radicali
Prof. Grand'Uff. DR BERNARDIS
Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)
Orario: 9-13; 16-19 - Festi. 10-12

Studio Medico ESQUILINO
VENEREE Cure rapide premature
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

RADIO TELEVISIONE FRIGORIFERI LAVATRICI
SCEGLIAMO PER VOI TRA LE MIGLIORI MARCHE
SOLO COSE BELLE E DI SICURA RIUSCITA
24 RATE SENZA CAMBIALI
22000
77000 165000 108000
V. MILANO, 7 TERZONI

MALAFRONTE
l'arredamento di classe per
LA CASA
IL NEGOZIO
L'UFFICIO
Viale Regina Margherita, 85-121

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, mercoledì 25 maggio (145-220) S. Gregorio. Il sole sorge alle 4,45 e tramonta alle 19,55.

— Bollettino demografico. Nati: maschi 32, femmine 37. Morti: maschi 20, femmine 18. Matrimoni trascritti 25.

— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: min. 9,9 max. 25,2.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— RADIO - Programma nazionale: ore 12 Andres Segovia; 18,45 Musica sinfonica. Secondo programma: ore 13 Carosello Carosone; 16 Terza pagina; 21 Trasmissione primavera. Terzo programma: ore 19 Musiche di A. Vivaldi; 20,15 Concerto; 21,35 Teatrino in fretta; 22,15 Le sonate di D. Scarlatti; 22,50 dialoghi di Leopardi.

— TEATRI: «La parigina» al Valle.

— CINEMA: «L'eterno vagabondo» Excelsior, Salario; «Benvenuto mister Marshall» Atlante; «Chimere» Belle Arti; «Le ragazze di S. Frediano» Cinestar, Golden, Vittoria; «Il selvaggio» Fogliano, Mondial; «Le signorine dello 01» Parioli; «Operazione Apfelkern» Roma; «Le ragazze di Piazza di Spagna» al S. Felice; «Achtungi Banditi!» al Trianon.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— As.Pro.Mo.Re. (via Margutta 54): Oggi alle ore 18, nel salone della Associazione Artistica Internazionale, l'avv. prof. Gaetano Baglio parlerà sul tema: «Diritto romano nel Sermone di Monte di Gesù». Seguirà un dibattito.

— Università popolare romana (Collegio Romano). Oggi parleranno: alle 18,30, E. Nardini Paternì su: «Angelo Poliziano, nel centenario della nascita»; ed alle 19,30, il dott. A. D'Agostino, su: «Il radium, dalla sua scoperta alle nuove applicazioni delle sostanze radioattive in medicina». Ingresso libero.

MOSTRE

— «Il baretto» (via del Babuino 126). Sino al 10 giugno espone il pittore armeno Vasghen.

GITE

— L'ufficio turismo dell'ENAL ha organizzato una gita a: Svizzera, Germania, Danimarca, Svezia e Norvegia dal 28 luglio al 16 agosto. I partecipanti alla gita sosteranno a: Zurigo, Amburgo, Copenaghen, Malmo, Jonk